

Durante l'evento dello scorso 7 Luglio un gruppo di precari di ISTECCNR è intervenuto leggendo una lettera indirizzata al Presidente ed alle autorità presenti:

*Egregio Presidente, ed egregie autorità*

*Noi precari dell'ISTECCNR, approfittando della vostra gradita visita, vorremmo rubarvi un minuto di tempo solo per ricordarvi che, svolgiamo da molti anni con passione il nostro lavoro di ricercatori, tecnici, tecnologi ed amministrativi, e contribuiamo attivamente alla competitività ed all'eccellenza di questo Istituto.*

*Siamo circa il 50% della forza lavoro dell'Istituto.*

*Senza il nostro lavoro, l'ISTECCNR rischierebbe:*

- di veder scomparire competenze tecniche e scientifiche di alto valore,*
- il drastico rallentamento del trasferimento tecnologico alle aziende*
- e la riduzione della capacità di attrarre investimenti e fondi.*

*Vi chiediamo quindi di ricordarvi di Noi e di tutti coloro che nel nostro Paese condividono questa situazione traballante, ma soprattutto di andar oltre e predisporre un percorso che assicuri, a chi lo merita, uno scenario occupazionale più incoraggiante.*

*Ci auguriamo che Voi autorità, anche alla luce di questa giornata, vi uniate alla nostra battaglia per garantire una miglior prospettiva alla ricerca italiana ed ai precari del CNR.*

*Gruppo Precari di ISTECCNR*

A seguito ne è nato un dialogo costruttivo tra Presidente del CNR, autorità presenti ed il gruppo di precari coinvolti su quali soluzioni intraprendere per contrastare il problema del precariato dell'ente.